ARAGONA

Comune di Aragona

(Provincia di Agrigento)

Determinazione Sindacale

N. ..06.....del ..20/4/2026

RUD n. 389.. del ..20/4/2026

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Interno N. 10193/2026 del 20-04-2026
Allegato 1 - Copia Documento

Oggetto: Individuazione del nuovo Segretario comunale quale Responsabile per la prevenzione della corruzione .

IL SINDACO

Premesso che:

con la legge 6 novembre 2012 n.190 il legislatore ha varato le "Disposizione per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella P.A." entrata in vigore il 28.11.2012

l'articolo 1, co.7 della legge 190/2012 impone l'individuazione, all'interno della struttura organizzativa, del responsabile della prevenzione della corruzione;

negli enti locali tale responsabilità è individuato di norma nel segretario dell'ente, salva diversa e motivata determinazione;

il Responsabile della prevenzione della corruzione svolge i compiti indicati nell'art.1, commi 7,8 e 10 della legge n. 190/2012(come modificati dall'art. 41, co.1, del d.lgs. 97/2016). In particolare il Responsabile della prevenzione della corruzione svolge i compiti seguenti:

entro il 31 gennaio di gennaio di ogni anno, propone all'organo di indirizzo politico, per l'approvazione, il Piano triennale della Prevenzione della Corruzione, oggi confluito nel P.I.A.O., la cui elaborazione non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione (art. 1, co. 8, l. n. 190/2012);

entro il 15 dicembre di ogni anno (ovvero nel diverso termine stabilito dall'Anac), trasmette all'organismo indipendente di valutazione O.I.V.) e all'organo di indirizzo dell'amministrazione una relazione recante i risultati dell'attività svolta e la pubblica nel sito web dell'amministrazione. Nei casi in cui l'organo di indirizzo lo richieda o qualora il responsabile lo ritenga opportuno, quest'ultimo riferisce sull'attività (art. 1, comma 14 l. n. 190/2012, come modificato dall'art. 41, co. 1, lett. I del d.lgs. 97/2016);

Ai sensi dell'art. 1, comma 10l. n. 190/2012, il Responsabile della prevenzione della corruzione provvede altresì:

alla verifica dell'efficace attuazione del piano e della sua idoneità, nonché a proporre la modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero

quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;

alla verifica, d'intesa con il dirigente competente, dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;

ad individuare il personale da inserire nei programmi di formazione di cui al comma 11 dell'art. 1, l. n. 190/2012.

Vista la Circolare della Funzione Pubblica n. 1 del 25.01.2013 avente ad oggetto la legge n. 190/2012, che ha fornito informazioni e prime indicazioni alle Amministrazioni con particolare riferimento alla figura del responsabile della prevenzione della corruzione, e preso atto delle successive indicazioni formulate dall'Anac;

Considerato che:

il Dipartimento della Funzione Pubblica, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con la predetta circolare n. 1 del 25 gennaio 2013 ha precisato che per quanto riguarda gli enti locali la ratio della norma è quella di considerare la funzione di responsabile della prevenzione della corruzione "naturalmente integrativa" della competenza generale spettante per legge al Segretario che, secondo l'articolo 97 del TUEL, "svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti";

il Dipartimento della Funzione Pubblica ha inoltre precisato che la scelta dovrebbe ricadere su un dirigente che:

non sia stato destinatario di provvedimenti giudiziali di condanna;

non sia stato destinatario di provvedimenti disciplinari;

abbia dato dimostrazione, nel tempo, di comportamento integerrimo;

il Dipartimento della Funzione Pubblica ha segnalato l'inopportunità di nominare coloro che si trovino in una situazione di potenziale conflitto di interessi, come chi opera in settori tradizionalmente più esposti al rischio di corruzione, quale l'ufficio contratti o quello preposto alla gestione del patrimonio;

Osservato infine che:

il comma 7, dell'articolo 1 della legge 190/2012 – come modificato dall' art. 41, co. 1, lett. F) del d.lgs. 97/2016 – attribuisce la competenza a nominare il Responsabile della prevenzione della corruzione all'organo di indirizzo politico;

la Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità della pubblica amministrazione (CIVIT) – ora A.N.A.C. – è stata designata quale Autorità Nazionale Anticorruzione (art. 1, co. 2 legge 190/2012);

con la deliberazione n. 15/2013 del 13.03.2013, la CIVIT – ora ANAC – in tema di organo competente a nominare il responsabile della prevenzione della corruzione nei Comuni, ha espresso l'avviso che il titolare del potere di nomina del responsabile della prevenzione della corruzione vada individuato nel Sindaco quale organo di indirizzo politico amministrativo, salvo che il singolo Comune, nell'esercizio della propria autonomia normativa e organizzativa, riconosca, alla Giunta o al Consiglio, una diversa funzione;

considerato che in passato, con Determina Sindacale n. 36 del 18/05/2018, RUD n. 436 del 21/05/2018, le funzioni di responsabile per la prevenzione della corruzione sono state svolte dal segretario comunale, dr. Giuseppe Vinciguerra, al tempo in carica;

dato atto che il Segretario Comunale allora in carica non è più in servizio presso questo ente e che quale nuovo titolare di questa sede di segreteria comunale è stata incaricata dal Prefetto della Provincia di Palermo, della reggenza a tempo pieno, con det. n. 209 del 23 marzo 2026, il Segretario comunale avv. Cinzia Gambino;

ritenuto altresì di confermare l'individuazione del Responsabile per la Trasparenza nella persona della Sig.ra Liliana Maria Rita Rizzo, nominata con Determina Sindacale n. 32 del 28/09/2020, RUD n. 724 del 28/09/2020, al fine di facilitare l'applicazione effettiva e sostanziale della disciplina sull'anticorruzione e sulla trasparenza e non compromettere l'operatività delle altre funzioni, fermo restando la creazione dello stretto coordinamento fra gli stessi;

ritenuto, in ragione delle motivazioni surrichiamate, necessario ed opportuno individuare il nuovo Responsabile della prevenzione della corruzione per il Comune di Aragona, nella persona del Segretario Comunale attualmente in carica dr.ssa Cinzia Gambino;

Dato atto che il presente provvedimento non ha rilevanza contabile, ai sensi del Testo Unico (Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000)

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Interno N. 10193/2026 del 20-04-2026
Allegato 1 - Copia Documento

Visto il T.U. EE. LL. approvato con il D. Lgs. 267/2000;

Vista la legge 190/2012 e s.m.i.;

Visto il D.lgs 33/2013 e s.m.i;

Vista la L.R. n. 7/92 e s.m.i.;

Vista la Legge Regionale n.30 del 23/12/2000, e s.m.i.

Visto L'O.R.EE.LL. come modificato ed integrato dalla legge regionale 48/91 con le norme della legge 142/90;

Visto il Codice etico e di comportamento del Comune di Aragona;

Visto il piano triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza adottato dal Comune di Aragona

Ritenuta la propria competenza ad adottare il presente provvedimento;

DETERMINA

Per le motivazioni e secondo quanto indicato in narrativa che qui si intende riportata integralmente a motivazione del presente provvedimento:

Di individuare, con il presente atto – ai sensi dell'articolo 1, comma 7 della L. n. n. 190/2012 – il nuovo Responsabile della Prevenzione della Corruzione per il Comune di Aragona, nella persona del Segretario Comunale titolare dr.ssa Cinzia Gambino;

Di incaricare la stessa di procedere all'attuazione degli adempimenti previsti dalla L. n. 190/2012 e s.m.i. e di esercitare le conseguenti funzioni e competenze;

Di dare atto che resta confermato il precedente provvedimento di individuazione del Responsabile per la Trasparenza nella persona della Sig.ra Liliana Maria Rita Rizzo;

Di dare comunicazione della presente nomina all'Autorità Nazionale Anticorruzione – ANAC – secondo le modalità riportate nell'apposito sito internet, nonché al Prefetto di Agrigento;

Di pubblicare, ai fini della massima trasparenza e dell'accessibilità totale, in modo permanente, copia del presente sulla apposita sottosezione "Altri Contenuti", della Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale online dell'Ente.

Il Sindaco
F.to Giuseppe Pendolino

Originale firmato agli atti

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Interno N. 10193/2026 del 20-04-2026
Allegato 1 - Copia Documento

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA	PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE
Si esprime, (ai sensi dell'art. 53 della l. 142/90 e s.m.i. così come recepito dalla l.r. 48/91 e s.m.i. e dell'art. 6 comma 5 del Regolamento comunale sui controlli interni) parere *FAVOREVOLE in* ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, sulla determinazione sindacale di cui sopra, esclusivamente per quanto attiene ai profili di procedura. Il Responsabile del 1° SETTORE Dott. Domenico Alfano	Si Esprime parere favorevole sulla determinazione sindacale sopracitata Il Responsabile del 2° settore Geom. Calogero Alongi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si assicura che la determinazione sindacale su estesa è stata affissa all'Albo Pretorio al n_____del registro delle pubblicazioni di questo comune dal_____al _____

Il Messo Comunale

_____

Aragona lì_____

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Interno N. 10193/2026 del 20-04-2026
Allegato 1 - Copia Documento